



COMUNE DI SALICE SALENTINO

Provincia di LECCE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 27 del Reg. del 18/06/2013	OGGETTO:	TARES - Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi : Numero di rate, termini e modalità di versamento per l'anno 2013 -
----------------------------------	-----------------	---

L'anno 2013 il giorno 18 del mese di GIUGNO alle ore 09:25 nella sala delle adunanze Consiliari.

Alla 1° convocazione ed in seduta Ordinaria di oggi, partecipata ai signori consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	PRESENTI	ASSENTI
ARNESANO Luigi	X	
CASILLI Daniele	X	
FINA Michele Arcangelo	X	
IANNE Gaetano	X	
LEUZZI Cosimo		X
MARINACI Vincenzo	X	
MOGAVERO Salvatore		X
QUARANTA Paolo	X	
ROSATO Antonio	X	
RUGGERI Alessandro	X	
TONDO Giuseppe	X	

PRESENTI N. 9 ASSENTI N. 2

E' presente l'assessore esterno Dr.ssa Margherita D'AMONE.

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Luigi ARNESANO

Assiste il Segretario Comunale Dr.ssa Giorgia VADACCA. La Seduta è pubblica.

PARERI EX ART. 49 D. Lgs. 267/2000

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione. Il Capo Settore Dr. Antonio PERRONE	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione. Il Responsabile del Servizio Finanziario Dr. Antonio PERRONE
---	--

L'Assessore Dr. Paolo QUARANTA illustra l'argomento. La TARES, egli dice, ha sostituito la TARSU ma è anche di più poichè ha lo scopo di coprire anche i costi dei servizi indivisibili. Una parte della TARES, pari allo 0,30, destinata a coprire proprio questi costi, andrà invece destinata allo Stato. La terza rata potrà essere versata con il Mod. F24. Per quanto ci riguarda cercheremo di lasciare invariato l'importo della tassa. Si assicurerà comunque la quota dello Stato.

Il Consigliere Antonio ROSATO dichiara che spostare la scadenza della terza rata in ragione dell'IMU non ha senso, perchè non si sa nulla dell'IMU. Propone, quindi, di spostare la terza rata più avanti così i contribuenti potranno utilizzare la tredicesima.

Si sofferma sulle modalità in cui è svolto il servizio di raccolta dei rifiuti urbani e sul modo in cui vengono disinfettati i cassonetti. Riformula la richiesta di spostare la terza rata della TARES.

Interviene il Vice Sindaco Gaetano IANNE: Per quanto riguarda il servizio della raccolta dei rifiuti solidi urbani, egli dice, il Consigliere ROSATO sfonda una porta aperta. L'Amministrazione ogni giorno, infatti, dispone delle contestazioni.

Interviene il Sindaco Dr. Giuseppe TONDO: L'Amministrazione esercita il potere sanzionatorio già da diversi anni recuperando in tal modo anche ingenti somme. Il meccanismo è complesso in quanto l'Amministrazione trasmette le contestazioni all'ATO ed è poi l'ATO che interviene presso l'appaltatore del servizio. Il lavaggio dei cassonetti è controllato direttamente dei Vigili Urbani.

Interviene il Consigliere Vincenzo MARINACI: L'Amministrazione, egli dice, guarda in faccia la realtà. Bisogna tener conto della proposta del Consigliere ROSATO.

Interviene il Consigliere ROSATO il quale ricorda che il Sindaco potrebbe rivolgersi al Prefetto.

Interviene il Sindaco il quale dichiara che non siamo in condizioni così gravi tali da richiede l'intervento del Prefetto.

I Consiglieri Antonio ROSATO e Daniele CASILLI formalizzano nel modo seguente l'emendamento di spostare al 20 Dicembre 2013 la terza rata della TARES e, precisamente:
- punto 1) del deliberato - terzo capoverso, sostituire le parole "*2 dicembre 2013*" con le parole "**20 dicembre 2013**".

Posto ai voti l'emendamento viene approvato all'unanimità con N. 9 consiglieri favorevoli su N. 9 consiglieri presenti e votanti.

=====

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 14 del D. L.gs n. 201 del 6 /12/2011, convertito nella Legge n. 214 del 22.12.2011, istitutivo, a decorrere dall'1.01.2013, del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento svolto in regime di privativa dai comuni e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;

CONSIDERATO che l'art. 52 del D. L. gs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'Ente in materia di entrate, è applicabile a norma dell'art. 14, comma 45 del D.L. 201/2011, anche al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

VISTO l'art. 52, commi 1 e 2 del D. L. gs 446/97, i quali stabiliscono che:" le province

ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di leggi vigenti. I regolamenti sono approvati con Deliberazione del Comune e della Provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1° gennaio successivo...”;

DATO ATTO che il D. L. n. 35 dell' 8.04.2013, concernente “disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica Amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di Tributi degli Enti Locali”, all’art. 10 comma 2 , dispone: Per il solo anno 2013, in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, in deroga a quanto diversamente previsto dall’art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni della Legge del 22 dicembre 2011, n. 214, operano le seguenti disposizioni:

- La scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo sono stabilite dal Comune con propria deliberazione adottata, anche nelle more della regolamentazione comunale del nuovo tributo e pubblicata anche sul sito Web istituzionale, almeno trenta giorni prima della data di versamento;
- Ai fini del versamento delle prime due rate del tributo, e comunque ad eccezione dell’ultima rata dello stesso i comuni possono inviare ai contribuenti i modelli di pagamento precompilati, già predisposti per il pagamento della T.A.R.S.U., ovvero indicare le altre modalità di pagamento già in uso per gli stessi prelievi. I pagamenti di cui al periodo precedente, sono scomputati ai fini della determinazione dell’ultima rata dovuta a titolo di TARES per l’anno 2013;
- La maggiorazione standard pari a 0,30 euro per metro quadrato è riservata allo Stato ed è versata in unica soluzione unitamente all’ultima rata del tributo secondo le disposizioni di cui all’art. 17 del D. L.gs 9 luglio 1997 n. 241, nonché utilizzando apposito bollettino di conto corrente postale di cui al comma 35 dell’art. 14 del decreto legge n. 201 del 2011,
- Non trova applicazione il comma 13 bis del citato art. 14 del decreto legge n. 201 del 2011;
- Alla lettera c) del comma 380 dell’art. 1 della Legge del 24 dicembre 2012, n. 228, le parole: “890,5 milioni di euro” sono sostituite dalle parole “1.833,5 milioni di euro”;
- I comuni non possono aumentare la maggiorazione standard di cui alla lettera c);
- I comuni possono continuare ad avvalersi, per la riscossione del tributo, di soggetti affidatari del servizio di gestione dei rifiuti urbani”;

VISTO l’art. 1 comma 381, della Legge 24/12/2012, n. 228, che ha differito al 30.06.2013 il termine per l’approvazione del Bilancio di Previsione;

RITENUTO, nelle more dell’approvazione del piano finanziario per l’applicazione della TARES 2013 , di dover definire il numero delle rate e le relative scadenze, per la riscossione, in acconto della TARES 2013;

RICHIAMATO l'emendamento presentato dai Consiglieri ROSATO e CASILLI e approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale;

ACQUISITI sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del decreto D.lgs 267/2000, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio finanziario/tributi,

CON la seguente votazione:

- Consiglieri presenti N. 9
- Consiglieri votanti N. 9
- Voti favorevoli N. 9
- Voti contrari N. 0
- Astenuti N. 0

resa per alzata di mano,

D E L I B E R A

1) DI STABILIRE, limitatamente all'anno di imposta 2013, il versamento del tributo comunale e suoi servizi (TARES) in tre (3) rate con le seguenti scadenze:

1^ rata di acconto con scadenza 31 luglio 2013 con invio ai contribuenti di bollettino di c/c postale;

2^ rata di acconto con scadenza 30 settembre 2013 con invio ai contribuenti di bollettino di c/c postale;

3^ a saldo con scadenza 20 dicembre 2013 a titolo di TARES, per l'anno 2013 con utilizzo di Mod. F24 o bollettino di c/c postale.

2) DI STABILIRE altresì che la presente deliberazione sia pubblicata sul sito Web istituzionale del Comune almeno trenta giorni prima della data di versamento.

3) DI DARE ATTO che il resoconto stenotipografico della presente deliberazione è riportato nel verbale di seduta.

=====

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA l'urgenza di dare esecuzione al presente provvedimento;

CON la seguente votazione:

- Consiglieri presenti N. 9
- Consiglieri votanti N. 9
- Voti favorevoli N. 9
- Voti contrari N. 0
- Astenuti N. 0

resa per alzata di mano,

D E L I B E R A

= **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile =

La seduta si è conclusa alle ore 10,50.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Sig. Luigi ARNESANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Giorgia VADACCA

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata sul Sito Istituzionale il 19/06/2013

e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (N. 660 del Reg.).

IL MESSO COMUNALE
Cosimo PERRONE

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Giorgia VADACCA

Data 19/06/2013

ATTESTO che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 18/06/2013

- decorsi giorni 10 dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000);
 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Giorgia VADACCA
